



HOME > [Notizie](#) > [Il Parlamento Europeo approva in Commissione Libe la revisione del Regolamento di Dublino](#)

PARLAMENTO EUROPEO: APPROVATA IN COMMISSIONE LIBE LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI DUBLINO

Cade l'obbligo di presentare domanda di asilo nel Paese di primo arrivo



Il 19 ottobre 2017, la Commissione Libe del Parlamento Europeo, ha approvato con 43 voti a favore e 16 contrari, la proposta, presentata nel maggio del 2016, per un nuovo Regolamento di Dublino, pietra angolare del sistema d'asilo UE.

L'obiettivo della riforma, come dichiarato dalla deputata responsabile del progetto di revisione, Cecilia Wikström, è quello di creare un sistema d'asilo veramente nuovo basato sulla solidarietà, con regole chiare e incentivi a seguirle, sia per i richiedenti asilo che per tutti gli Stati membri.

La principale novità del testo approvato riguarda il fatto che il primo Paese di arrivo non sarà più automaticamente responsabile per i richiedenti asilo. L'attribuzione della responsabilità sarebbe basata, nell'ottica di facilitare l'inserimento sociale, sui "reali legami" con uno Stato membro, quali la famiglia, l'avervi già vissuto in precedenza o gli studi.

In assenza di questi legami, i richiedenti asilo verrebbero automaticamente assegnati ad uno Stato membro dell'Ue in base ad un metodo di ripartizione fisso, dopo essere stati registrati al loro arrivo, e dopo un controllo di sicurezza e una rapida valutazione dell'ammissibilità della loro domanda di protezione. Ciò per evitare che gli Stati membri "in prima linea" si assumano una quota sproporzionata degli obblighi internazionali dell'Europa nei confronti delle persone bisognose e per accelerare le procedure di asilo.

I paesi dell'UE che si rifiuteranno di ricollocare i richiedenti asilo dovrebbero avere un accesso limitato ai fondi UE.

La riforma introduce, inoltre, una nuova procedura accelerata di ricongiungimento familiare, per cui basteranno sufficienti indicazioni sulla presenza di un familiare in un altro stato membro per un rapido ricollocamento.

Rafforzate, anche, le garanzie procedurali e gli obblighi di informativa per i richiedenti, in particolare le salvaguardie per i minori non accompagnati tra le quali la nomina entro 24 ore di un tutore.

Il testo approvato costituisce il mandato negoziale del Parlamento per i colloqui con gli Stati membri in seno al Consiglio. La decisione della commissione per le libertà civili di avviare i negoziati dovrà essere confermata formalmente dalla plenaria durante la sessione di novembre a Strasburgo.

Per maggiori informazioni:

- [Nota informativa \(in inglese\)](#)

(Fonte: Parlamento Ue)

24 Ottobre 2017

Cerca nel sito...



NEWSLETTER MULTILINGUI

[ISCRIVITI](#)

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE

Casa
Lavoro
Lingua italiana
Mediazione interculturale
Minori stranieri
Salute

[PATRONATI](#)

Cerca Ente/Descrizione...



REGISTRO
ASSOCIAZIONI E ENTI



RAPPORTI DI RICERCA
SULL'IMMIGRAZIONE

STRUMENTI

Banca dati Associazioni Migranti
Documenti e ricerche
Guide multilingui
Normativa
Bandi e opportunità
Dati immigrazione (ISTAT)

[COMMUNITY](#)